Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per la pesca

2025/0202(NLE)

21.1.2026

***

PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE

concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, del protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Repubblica democratica di Sao Tomé e Principe e la Comunità europea (2025-2029)
(11609/2025 – C10-0246/2025 – 2025/0202(NLE))

Commissione per la pesca

Relatrice: Nora Junco García

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

INDICE

Pagina

No table of contents entries found.

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione, del protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Repubblica democratica di Sao Tomé e Principe e la Comunità europea (2025-2029) (11609/2025 – C10-0246/2025 – 2025/0202(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

– visto il progetto di decisione del Consiglio (11609/2025),

– visto il progetto di protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Repubblica democratica di Sao Tomé e Principe e la Comunità europea (2025-2029) (11606/2025),

– vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma dell'articolo 43, paragrafo 2, e dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a), punto v), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C10-0246/2025),

– visto il parere di bilancio della commissione per i bilanci,

– visti l'articolo 107, paragrafi 1 e 4, e l'articolo 117, paragrafo 7, del suo regolamento,

– visto il parere della commissione per lo sviluppo,

– vista la raccomandazione della commissione per la pesca (A10-0000/2026),

1. dà la sua approvazione alla conclusione del protocollo;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e di Sao Tomé e Principe.

MOTIVAZIONE

Introduzione

La Repubblica democratica di Sao Tomé e Principe è un paese insulare situato nel Golfo di Guinea/Africa occidentale. Ha una popolazione di circa 200 000 abitanti, il che lo rende uno dei paesi più piccoli dell'Africa.

La pesca è la principale attività e fonte di reddito per le comunità costiere di Sao Tomé e Principe ed è essenzialmente di tipo artigianale. La pesca industriale nella zona economica esclusiva (ZEE) di Sao Tomé e Principe è praticata da tonniere dell'UE e di paesi terzi. Quella di Sao Tomé e Principe è una zona di pesca che suscita forte interesse, in quanto si trova lungo la rotta della migrazione di specie altamente migratorie dall'Atlantico. Nel periodo 2020-2023 ha complessivamente ottenuto licenze di pesca una media di 37 tonniere all'anno, 25 delle quali battono bandiera di uno Stato membro dell'UE[1].

Il settore della pesca a Sao Tomé e Principe si trova ad affrontare sfide in materia di governance, gestione delle risorse e utilizzo del sostegno settoriale nell'ambito dell'accordo di partenariato nel settore della pesca (APP) con l'Unione europea. Ad esempio, vi sono problemi per quanto riguarda gli obblighi di conformità e di comunicazione nel quadro della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT) o l'ingaggio di marittimi e osservatori di Sao Tomé e Principe a bordo dei pescherecci dell'UE. I benefici economici per il paese sono limitati, in quanto la flotta dell'UE dipende dai porti dei paesi vicini per lo sbarco e la trasformazione delle catture[2].

Il nuovo protocollo

L'APP tra la Repubblica democratica di Sao Tomé e Principe e la Comunità europea è entrato in vigore il 29 agosto 2011 e da allora viene rinnovato tacitamente.
Il precedente protocollo di attuazione dell'APP, della durata di cinque anni, è entrato in vigore il 19 dicembre 2019 ed è scaduto il 18 dicembre 2024.
Sulla base della decisione del Consiglio del 10 settembre 2024 che autorizza l'avvio di negoziati a nome dell'Unione europea per un nuovo protocollo di attuazione dell'APP con Sao Tomé e Principe, la Commissione ha condotto negoziati con il governo di Sao Tomé e Principe che hanno portato al nuovo protocollo per il periodo 2025-2029.
Il nuovo protocollo è stato siglato dai negoziatori il 9 aprile 2025 e firmato dalle parti il 6 ottobre 2025.
Il nuovo protocollo copre un periodo di quattro anni a decorrere dalla data di applicazione provvisoria, ossia dalla data in cui è stato firmato dalle parti (6 ottobre 2025).
Il protocollo entrerà in vigore una volta che entrambe le parti avranno completato la ratifica.
Da parte europea, ciò richiede l'approvazione del Parlamento europeo.

---

[1] Commissione europea, direzione generale degli Affari marittimi e della pesca, F&S, POSEIDON, Defaux, V. e Caillart, B., "Évaluation rétrospective du Protocole de mise en œuvre de l'accord de partenariat dans le domaine de la pêche entre l'Union européenne et la République de Sao Tomé-et-Principe et prospective d'un éventuel futur protocole – Rapport final", Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2024 (https://data.europa.eu/doi/10.2771/264668).
[2] Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD(2024)177 del 12.7.2024 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52024SC0177.

Il nuovo protocollo offre possibilità di pesca ai pescherecci dell'Unione nelle acque di Sao Tomé e Principe, sulla base dei migliori pareri scientifici e nel rispetto delle raccomandazioni dell'ICCAT. Il protocollo mira a fornire un quadro aggiornato, in particolare tenendo conto delle priorità della politica comune della pesca (PCP) riformata e delle norme internazionali.

Possibilità di pesca

Il nuovo protocollo consente ai pescherecci europei di pescare ogni anno circa 6 500 tonnellate di tonnidi e altre specie migratrici nelle acque di Sao Tomé e Principe, conformemente alle pertinenti risoluzioni dell'ICCAT e nei limiti fissati dalla legislazione di Sao Tomé e Principe.

Il protocollo prevede possibilità di pesca per 26 tonniere con reti a circuizione (15 per la Spagna e 11 per la Francia) e 9 pescherecci con palangari di superficie (7 per la Spagna e 2 per il Portogallo).

Contropartita finanziaria

La contropartita finanziaria annua dell'UE ammonta a 825 000 EUR, di cui 325 000 EUR per l'accesso alle risorse alieutiche (corrispondenti a un quantitativo di riferimento di 6 500 tonnellate all'anno per le specie altamente migratorie) e 500 000 EUR per rafforzare la capacità di Sao Tomé e Principe in termini di gestione, controllo e sorveglianza sostenibili della pesca, nonché di sostegno alla pesca artigianale e alle comunità locali.

Conclusioni

Il nuovo protocollo rafforza la cooperazione tra l'UE e Sao Tomé e Principe e promuove lo sviluppo di una politica di pesca sostenibile.

Dal punto di vista dell'UE, il nuovo protocollo garantisce un accesso continuo alle zone di pesca per la flotta dell'UE, in quanto l'attuale accordo contiene una clausola che esclude le attività di pesca che non avvengono nel quadro definito da un protocollo, a vantaggio prevalentemente degli operatori spagnoli, francesi e portoghesi.

Per quanto riguarda Sao Tomé e Principe, il sostegno settoriale disponibile assisterà il paese nel quadro della strategia nazionale in materia di pesca, compresa la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, promuovendo nel contempo condizioni di lavoro dignitose per le attività di pesca.

Ne consegue che il presente protocollo è nell'interesse di entrambe le parti.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

La relatrice dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver incluso nella sua relazione alcun contributo di rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o di rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, da enumerare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).